



## Guida per il cliente alle agevolazioni di cui all'art. 2 L.R. 23/2008

Per l'accesso alle agevolazioni le imprese devono appartenere ad una delle seguenti categorie:

- **imprese di nuova costituzione**
- **imprese giovanili**
- **imprese femminili**

Si considerano **di nuova costituzione**, tutte quelle imprese che, alla data di presentazione della domanda, risultino costituite da non oltre 5 anni, e non operanti negli ultimi 3.

Per non operanti si intendono le imprese che, alla stessa data, non abbiano approvato gli ultimi 3 bilanci o presentato le ultime 3 dichiarazioni dei redditi o che, in caso contrario presentino, in almeno uno degli ultimi 3 bilanci approvati o in una delle ultime tre dichiarazioni dei redditi presentate, un valore dei ricavi pari a zero.

Si considerano **giovanili**, tutte quelle imprese che, alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:

- Le imprese **individuali** il cui titolare non abbia ancora compiuto 36 anni;
- Le società di persone la cui **maggioranza**, sia numerica che di quote di capitale, sia formata da giovani che non abbiano ancora compiuto 36 anni;
- Le società di capitali e le società cooperative la cui **maggioranza**, sia numerica che di quote di capitale sia costituita da giovani che non abbiano ancora compiuto 36 anni ed in cui l'organo amministrativo presenti la stessa maggioranza.

Si considerano **femminili**, tutte quelle imprese che, alla data di presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:

- Le ditte individuali il cui titolare sia una donna;
- Le società di persone la cui **maggioranza**, sia numerica che di quote di capitale, sia formata da donne;
- Le società di capitali e le società cooperative la cui **maggioranza**, sia numerica che di quote di capitale, sia costituita da donne ed in cui l'organo amministrativo presenti la stessa maggioranza.

Le imprese proponenti devono essere **già iscritte nel Registro delle imprese** e, quelle di servizi, devono essere costituite sotto forma **di società regolari**.

Le imprese che prevedono investimenti superiori a € 300.00,00 devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria (serve apposita auto-dichiarazione).

Entro la data di presentazione della documentazione, on line e cartacea, fissata dal bando al **01/03/2010**, l'impresa richiedente dichiara di avere la piena disponibilità del suolo e degli immobili oggetto del programma di investimenti.



La piena disponibilità deve essere rilevabile in qualsiasi momento da idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento o locazione, anche finanziaria - anche nella forma di contratto preliminare. La piena disponibilità può essere legata anche ad una concessione demaniale.

Gli atti relativi a detti titoli di disponibilità devono risultare già registrati e trascritti entro e non oltre il 20° giorno successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione del modulo di domanda (quindi entro il **20/03/2010**).

Il suolo e gli immobili devono, alla data di presentazione della documentazione, **possedere tutti i requisiti richiesti dalla legge** per lo svolgimento dell'attività di impresa o, in caso contrario il richiedente deve avere, alla stessa data, **provveduto a farne richiesta agli organi amministrativi di competenza**.

I programmi di investimenti devono essere avviati **successivamente** alla comunicazione, da parte del gestore concessionario, della **conformità** di massima alle condizioni di ammissibilità previste dalla normativa e **devono concludersi entro i 24 mesi** dalla data di comunicazione di **concessione provvisoria** delle agevolazioni.



## Spese ammissibili per investimenti

Sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese per investimenti, relative all'acquisto diretto o all'acquisizione mediante locazione finanziaria:

- progettazioni ingegneristiche dei fabbricati e degli impianti, direzione dei lavori, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie, collaudi di legge, prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni ambientali (max 5% investimento ammissibile escluse le spese per la predisposizione e la presentazione della domanda di agevolazione).
- suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche (max 10% investimento ammissibile)
- immobili, opere murarie e assimilate, impianti generali e infrastrutture specifiche aziendali;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie (nuovi di fabbrica);
- mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione purché dimensionati alla effettiva produzione;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

Le spese devono essere regolate esclusivamente a mezzo bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile il cui importo sia comunque sempre superiore a 300 euro.

### Il programma si intende avviato:

- inizio dei lavori di costruzione riguardanti le opere murarie del programma
- il primo degli ordinativi riguardanti gli investimenti previsti dal programma
- il primo dei titoli di spesa riferito alle altre voci di spesa del programma

### Il programma si intende concluso:

- alla data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile che potrebbe essere pagato anche successivamente
- ma comunque sempre entro la data ultima per la richiesta dell'ultimo SAL
- alla data del verbale di consegna dei beni, nel caso di leasing



## Nota sulle spese ammissibili per investimenti

- l'acquisto di immobili già agevolati è ammissibile purché siano trascorsi 10 anni dalla data di ultimazione del precedente programma agevolato
- le spese relative all'acquisto del suolo, di immobili, di programmi informatici e di brevetti di proprietà di uno o più dei soci dell'impresa richiedente le agevolazioni o, nel caso di soci persone fisiche, dei coniugi dei parenti entro il terzo grado, sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa stessa degli altri soci. Le condizioni di socio e di proprietario devono essere rilevate a partire dai 24 mesi precedenti la data di presentazione del modulo di domanda.
- le spese relative all'acquisto del suolo, di immobili, di programmi informatici e di brevetti oggetto di compravendita tra due imprese non sono ammissibili qualora, a partire dai 24 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, le imprese siano state controllate o collegate (come da art. 2359 cc) o siano state entrambe partecipate - anche per via indiretta - anche cumulativamente, per almeno il 25% da medesimi altri soggetti.
- le spese per la progettazione, l'acquisto di programmi informatici e di brevetti sono ammissibili soltanto se funzionali alla attività svolta nell'unità locale oggetto del programma e non all'attività aziendale nel suo complesso
- le spese relative ai software di funzionamento dei macchinari sono da ricomprendere nel costo di quest'ultimo
- non sono ammissibili le spese notarili, le spese per la predisposizione e la presentazione della domanda di agevolazione, le scorte, le spese di pura sostituzione, quelle di funzionamento e comunque tutte quelle non capitalizzate
- non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di mezzi targati di trasporto (ad eccezione dei mezzi all'interno dei quali si svolge una fase del ciclo di produzione)
- non sono ammissibili gli investimenti realizzati con commesse interne
- non sono ammissibili le spese per imposte e tasse, fatta eccezione delle spese doganali collegate ai soli beni ammissibili
- non sono ammissibili le spese per beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria già di proprietà dell'impresa, ad eccezione del suolo aziendale
- non sono ammissibili gli investimenti realizzati con contratti "chiavi in mano"



## Il contributo per gli investimenti

Le agevolazioni per gli investimenti consistono in un contributo in conto impianti e un contributo in conto interessi, anche in combinazione tra loro che può coprire sino al **75%** delle spese ammissibili.

In caso di combinazione di contributo in conto impianti e finanziamento con il contributo in conto interessi, ciascuno di essi non potrà essere richiesto in misura inferiore ad **1/5** della corrispondente misura massima prevista.

In ogni caso, l'apporto di mezzi finanziari dell'azienda, propri o di terzi, esente da aiuti pubblici, deve essere pari almeno al **25%** degli investimenti ammissibili.

In ogni caso il valore massimo dell'agevolazione concedibile è pari a **1.500.000 euro**.

### 1. Contributo in conto impianti

Il contributo è determinato in misura percentuale nominale sul valore delle spese ammissibili, siano esse sostenute direttamente che tramite il ricorso al leasing finanziario.

Per le micro e piccole imprese: il contributo non può essere superiore al **50%** del valore degli investimenti ammissibili.

Possono essere richieste 2 quote a titolo di **anticipazione** e un **massimo di 3 quote per Stato Avanzamento Lavori**.

Più precisamente:

Le agevolazioni sono erogate per **stato di avanzamento**, subordinatamente all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti ritenuti ammissibili e sulla base di idonea documentazione di spesa, dal Gestore Concessionario in un **numero massimo di tre quote**:

- una prima quota: può essere erogata qualora l'impresa abbia realizzato uno stato di avanzamento in misura non inferiore al **20% dell'investimento** complessivo ammissibile;
- una seconda quota: a fronte di uno stato di avanzamento in misura **non inferiore al 51%** del totale;
- una terza quota: successivamente **all'ultimazione** del programma.

Da ciascuna quota da erogare per stato d'avanzamento viene **trattenuto il 10%** del contributo calcolato sulla base dello stesso stato d'avanzamento, da erogare successivamente all'emissione del provvedimento di concessione definitiva.

Le agevolazioni erogate a titolo di **anticipazione** possono essere richieste, secondo le seguenti modalità:

- una prima quota: nel limite massimo del 30% del contributo concesso, dietro presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore del Gestore Concessionario, di importo pari alla somma da erogare, di durata adeguata.
- una seconda quota: nel limite massimo di un ulteriore 30% del contributo concesso, dietro presentazione della documentazione attestante lo stato d'avanzamento delle spese relative alla prima anticipazione e presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa a copertura del valore dell'anticipazione.



## **2. Contributo in conto interessi**

Il contributo in conto interessi è concesso in relazione ad un finanziamento bancario ordinario, a tasso di mercato, fisso o variabile, destinato alla copertura finanziaria per le spese per investimenti oggetto della domanda di agevolazione.

Per le micro e piccole imprese: viene concesso un finanziamento a copertura degli interessi maturati fino ad un massimo del **75%** dell'investimento (purché il valore del relativo contributo non sia superiore al **50%** dell'investimento ammissibile)

Il contributo in conto interessi è erogato in via anticipata dal Gestore Concessionario, nel numero massimo di tre quote, per stato di avanzamento subordinatamente:

- all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti ritenuti ammissibili all'erogazione del finanziamento deliberato
- sulla base della idonea documentazione di spesa e della documentazione comprovante l'avvenuto accredito del suddetto finanziamento.

L'erogazione avviene in 3 quote:

1. una prima quota: può essere erogata qualora l'impresa abbia realizzato uno stato di avanzamento del programma agevolato, e ottenuto una corrispondente quota del finanziamento relativo, in misura non inferiore al **20% dell'investimento** complessivo ammissibile;
2. una seconda quota: a fronte di uno stato di avanzamento in misura **non inferiore al 51%** del totale;
3. una terza quota: successivamente all'**ultimazione** del programma.

Da ciascuna quota viene **trattenuto il 10%** del contributo calcolato sulla base dello stato d'avanzamento, da erogare successivamente all'emissione del provvedimento di concessione definitiva.



## Spese ammissibili per la gestione (spese in conto esercizio)

Per le micro imprese e le piccole imprese, costituite, alla data di presentazione della domanda da non oltre due anni, sono altresì ammissibili alle agevolazioni le spese di gestione a sostegno della costituzione e della prima fase di sviluppo.

Più precisamente sono ammissibili:

- spese legali, amministrative e di consulenza direttamente connesse alla costituzione dell'impresa;
- interessi sui finanziamenti esterni e dividendi sul capitale proprio impiegato nel limite massimo del tasso di riferimento vigente;
- spese di affitto di impianti/apparecchiature di produzione;
- utenze per energia, acqua, riscaldamento; imposte e tasse (diverse dall'IVA e dalle imposte sul reddito d'impresa) e spese amministrative;
- ammortamento, spese di locazione di impianti/ apparecchiature di produzione, esclusi i canoni di leasing riferiti ai beni oggetto del programma da agevolare, e costi salariali, a condizione che i relativi investimenti o le misure per la creazione di posti di lavoro e per le assunzioni non abbiano beneficiato di altre forme di aiuto.

Tali spese devono essere regolate tramite bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile e sono ammissibili sino al 24° mese dalla data di comunicazione della concessione provvisoria e comunque non oltre il quinto anno successivo alla data di costituzione dell'impresa.

Tutti questi aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti pubblici, ivi comprese le misure de minimis.

## Il contributo per le spese di gestione (spese in conto esercizio)

Il contributo in conto esercizio per coprire le spese di gestione delle micro e piccole imprese può arrivare ad un valore massimo pari a **1.500.000 di euro, comunque non superiore al 50%** del valore degli investimenti **ammissibili**.

Le agevolazioni possono essere concesse secondo la seguente combinazione:

- **nei primi 3 anni**, in misura massima pari al 35% delle spese sostenute (purché, per ogni anno, il valore corrisponda ad un massimo del 33% dell'agevolazione complessivamente concessa)
- **nei successivi 2 anni**, in misura  $\leq 25\%$  delle spese sostenute (purché, per ciascun anno, il valore corrisponda ad un massimo del 33% dell'agevolazione complessivamente concessa)

L'erogazione avviene secondo le seguenti modalità:

- una prima quota: relativa alle spese riferite al primo esercizio contabile ammesso alle agevolazioni;
- una seconda quota: relativa alle spese riferite al secondo esercizio contabile ammesso alle agevolazioni;
- una terza quota: relativa alle spese riferite agli eventuali esercizi contabili successivi, ammessi alle agevolazioni



## La graduatoria

Esistono due graduatorie, una relativa ai programmi proposti dalle imprese “nuove” e una relativa ai programmi proposti dalle imprese “giovanili” e dalle imprese “femminili”.

La concessione delle agevolazioni avviene secondo la posizione assunta dai programmi nelle graduatorie di merito, seguendo l'ordine decrescente dal primo fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Per i programmi di investimento agevolabili si provvederà alla emanazione dei provvedimenti di concessione provvisoria, dal primo in graduatoria in poi.

La posizione di ciascun programma nelle suddette graduatorie è determinata in relazione ai valori assunti dai seguenti indicatori:

- 1. punteggio complessivo conseguito dal programma sulla base di specifiche priorità riguardanti i settori di attività, la tipologia di programma e l'ubicazione;**
- 2. rapporto tra spese ammissibili relative a progettazioni, macchinari, impianti, attrezzature, programmi informatici e brevetti e il totale delle spese ammissibili;**
- 3. grado di partecipazione giovanile o femminile all'impresa.**

### Codici delle attività economiche ammissibili e punteggi assegnati

<b>cod. ATECO 2007</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Punti</b>
8	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere, con esclusione del codice 08.92	<b>10</b>
10.7*	Produzione di prodotti da forno e farinacei	<b>10</b>
10,82	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie	<b>10</b>
10.85*	Produzione di pasti e piatti preparati (Limitatamente ai codici 10.85.04, 10.85.05 e 10.85.09)	<b>10</b>
10.89*	Produzione di prodotti alimentari nca	<b>10</b>
11,4	Industria di altre bevande fermentate non distillate	<b>10</b>
11,5	Produzione di birra	<b>10</b>
11,6	Produzione di malto	<b>10</b>
11,7	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia	<b>10</b>
13	Industrie tessili	<b>10</b>
14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	<b>10</b>
15,11	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce	<b>10</b>
16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	<b>10</b>
17,12	Fabbricazione di carta e cartone	<b>10</b>
20	Fabbricazione di prodotti chimici	<b>10</b>
21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	<b>10</b>
22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	<b>10</b>
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	<b>10</b>
25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	<b>10</b>
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	<b>10</b>
27,31	Fabbricazione di cavi a fibra ottica	<b>10</b>
27,5	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico	<b>10</b>
27,9	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche	<b>10</b>
28.11.1	Fabbricazione di motori a combustione interna (incluse parti e accessori ed esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)	<b>10</b>





28.21.2	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento	10
28,22	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	10
28,23	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer e unità periferiche)	10
28.29.9	Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico nca	10
28,49	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori)	10
28,92	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)	10
28.99.3	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere	10
28.99.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)	10
29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	10
30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	10
31	Fabbricazione di mobili	10
32	Altre industrie manifatturiere	10
33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	5
38,3	Recupero dei materiali	5
49,41	Trasporto merci su strada	5
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	5
58,2	Edizione di software	5
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	5
63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici (con esclusione del codice 63.9)	5
72	Ricerca scientifica e sviluppo	5
85.10**	Istruzione prescolastica (a condizione che il piano di impresa preveda l'erogazione di un servizio esclusivamente a tempo prolungato (cosiddetto "normali")	5
87.10**	Strutture di assistenza infermieristica residenziale (Istituti di ricovero per anziani con assistenza infermieristica; Centri di convalescenza; Case di riposo con assistenza infermieristica; Strutture di assistenza infermieristica)	5
87.30**	Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili (Strutture residenziali con assistenza alla vita quotidiana per anziani e disabili; Case albergo, case protette, comunità alloggio per anziani e disabili; Case di riposo per anziani senza servizi infermieristici)	5
88.10**	Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili (Servizi sociali di consulenza, assistenza sociale e simili svolti a favore di anziani e disabili, presso il loro domicilio o altrove, ed erogati da organizzazioni private, operanti a livello nazionale o gruppi di auto-aiuto operanti a livello locale, nonché da specialisti che forniscono servizi di consulenza: visita ad anziani e adulti disabili, supporto alle attività quotidiane per <i>anziani</i> e adulti disabili)	5
88.91**	Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili (Attività degli asili nido; Attività di assistenza diurna per minori disabili; Servizi di <i>baby-sitting</i> )	5
93.29.9**	Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.a.c. limitatamente alle ludoteche per intrattenimento dei bambini	5
95,1	Riparazione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni	5
95,24	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento	5
95,29	Riparazione di altri beni per uso personale e per la casa	5

\* Le attività contrassegnate con asterisco non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando, ove siano svolte da imprese agricole o da loro associazioni (cooperative, consorzi, organizzazioni di produttori, ecc), o sulla base di formali accordi di produzione con le medesime imprese, per il completamento della filiera agroindustriale (sono escluse, comunque, le produzioni di cui all'elenco allegato al D.M. 22.7.04 del Ministero per le politiche agricole forestali realizzate nelle aree Ce D del Programma di sviluppo rurale - PSR 2007-2013).

\*\* Le attività contrassegnate sono ammissibili solo per le iniziative a valere sulla linea d'intervento 5.1.3.4 (imprese giovanili e femminili).

*N.B. - Gli altri codici di attività relativi a produzioni non inserite nell'allegato I del Trattato (CE) non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando, ove si riferiscano a microimprese artigianali che hanno sottoscritto accordi formali con i produttori agricoli o loro associazioni (tali iniziative rientrano nell'ambito del PSR, di competenza dell'Assessorato Regionale Agricoltura).*



**Punteggio area territoriale**

<b>Localizzazione dell'iniziativa</b>	<b>punteggio</b>
<i>Comuni di Scaletta Zanclea, Itala e Messina (ai sensi del Ord. del Presid. del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10.10.2009)</i>	<b>10</b>
<i>Comuni delle province di Agrigento, Caltanissetta ed Enna inclusi nell'elenco Aree interne ai sensi della Ir. 26/1986 (d.p.reg. del 10.05.89)*</i>	<b>10</b>
<i>Comuni delle province di Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani inclusi nell'elenco Aree interne ai sensi della Ir. 26/1986 (d.p.reg. del 10.05.89)*</i>	<b>9</b>
<i>Comuni delle province di Agrigento, Caltanissetta ed Enna inclusi nell'elenco Aree interne ai sensi della Ir. 26/1986 (d.p.reg. del 10.05.89) sprovvisti delle aree specificate nella nota a margine</i>	<b>7</b>
<i>Comuni delle province di Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani inclusi nell'elenco Aree interne ai sensi della Ir. 26/1986 (d.p.reg. del 10.05.89) sprovvisti delle aree specificate nella nota a margine</i>	<b>6</b>
<i>Altri Comuni *</i>	<b>4</b>
<i>Altri Comuni sprovvisti delle aree specificate nella nota a margine</i>	<b>3</b>

*\* solo nel caso di comuni già dotati di agglomerati industriali o di aree attrezzate, individuati da Piani regolatori dei consorzi industriali di cui alla legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni o da piani per insediamenti produttivi predisposti da amministrazioni comunali, ivi compresi gli incubatori di imprese.*

Sono previste inoltre le seguenti **maggiorazioni cumulabili** del valore di ciascuno degli indicatori:

- 2% nel caso in cui l'unità locale oggetto del programma di investimenti, rientri nell'ambito di un **distretto produttivo**, industriale o agricolo;
- 2% qualora l'unità locale oggetto del programma di investimenti sia ubicata in **agglomerati industriali** o in aree attrezzate, ivi compresi gli Incubatori d'impresa; tale maggiorazione è elevata al 3% qualora la rilocalizzazione avvenga provenendo da siti ambientali formalmente definiti e perimetrati;
- 2% qualora il programma di investimenti sia riferito ad un'unità locale **preordinata** alla fabbricazione e/o all'assemblaggio di macchinari, impianti, apparecchiature, componenti ed accessori per la produzione di energia da fonte rinnovabile, da cogenerazione e/o da trigenerazione;
- 2% qualora l'impresa sia uno **spin-off da ricerca** qualora il programma di investimenti da agevolare preveda lo svolgimento di attività da parte di Enti pubblici di ricerca o Università sulla base di specifici protocolli di collaborazione
- 2% qualora il programma di investimenti proposto riguardi attività di **sviluppo di brevetti già di proprietà dei soci**;
- 2% nel caso in cui l'impresa, sia **già in possesso** del sistema di gestione ambientale **EMAS** dell'unità locale oggetto del programma da agevolare e/o per l'etichettatura ambientale di prodotto Ecolabel (dichiarazione ambientale di prodotto). Per le imprese "di nuova costituzione", la predetta maggiorazione è riconosciuta anche qualora l'impresa **si impegni ad aderire** al sistema di gestione ambientale.
- 1% qualora il programma di investimenti preveda **interventi mirati all'introduzione di ecoinnovazioni di processo e/o di prodotto** per il contenimento delle pressioni ambientali e/o per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili delle PMI (risparmio idrico ed energetico, riduzione di emissioni in atmosfera o della produzione e pericolosità dei rifiuti, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riutilizzo delle acque reflue).
- 1% nel caso in cui il programma di investimenti **preveda interventi per l'introduzione di tecnologie che contribuiscano alla riduzione di emissioni di CO2 o di altri gas serra**;
- 2% e limitatamente alle imprese di **nuova costituzione**, qualora l'impresa, attraverso il programma di investimenti, operi in un settore produttivo che evidenzia maggiori dinamicità in termini di **propensione all'export**.



## Procedura

La domanda deve essere compilata e sottoscritta **con firma digitale** entro il **01/03/2010** accedendo al sito <http://agevolazionimprese.regione.sicilia.it>.

La domanda potrà essere inoltrata previa registrazione ed accreditamento del **soggetto titolato** a sottoscriverla con firma digitale ("il titolare dell'impresa", "il legale rappresentante" oppure un "delegato" con potere di firma).

Per presentare la domanda, **l'impresa** richiedente dovrà quindi **preventivamente** disporre di:

- una propria casella di posta elettronica certificata (**PEC**), quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti e della corrispondenza relativi all'intero iter di concessione delle agevolazioni
- un **kit di firma digitale** del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda, conforme a quanto previsto dal CNIPA nell'elenco pubblico dei certificatori.

Contestualmente alla presentazione dell'istanza, l'impresa dovrà dimostrare di avere assolto l'imposta di bollo pari ad € 29,24, inserendo nell'apposito spazio previsto nel modulo di domanda gli estremi del pagamento (bonifico, F23 o versamento).

Ricevuta la domanda, il *Gestore Concessionario*, entro i successivi **due giorni** provvede a verificarne la conformità di massima alle condizioni di ammissibilità previste dalla normativa e ad assegnare alla domanda stessa un **numero di progetto** (via email).

Per gli investimenti da realizzare con il sistema di **locazione finanziaria**, il Gestore Concessionario attenderà, prima di inviare la comunicazione all'azienda, l'assenso da parte della società di leasing, assenso che dovrà esprimersi entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento della domanda. In caso di mancata risposta da parte della società di leasing l'azienda potrà comunque decidere di proseguire la procedura tramite però acquisizione diretta.

Una volta ottenuto il numero di progetto ed **entro 20 giorni** a partire dalla data di scadenza del bando (**20 marzo 2010**), il proponente dovrà:

- Compilare on line il Business plan e la scheda tecnica;
- Inviare al Gestore Concessionario, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la documentazione a corredo.

**Entro 120 giorni** dalla data di chiusura del bando il Gestore Concessionario procede con l'attività istruttoria. Tale attività sarà volta alla verifica della **sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità**, prima, e, quindi, alla **valutazione tecnica economica e finanziaria** del programma oggetto del finanziamento.

L'attività istruttoria riguarda, tra l'altro:

- la sussistenza di tutte le condizioni per l'ammissione alle agevolazioni;
- la comprovata conoscenza del soggetto proponente dello specifico settore d'intervento;
- la valutazione della comprovata possibilità dell'impresa e, ove ritenuto necessario, anche dei soci, di fare fronte, nella misura e nei tempi previsti dall'impresa e ritenuti necessari dal Gestore Concessionario medesimo (tenuto anche conto dell'articolazione temporale degli investimenti e delle condizioni poste per l'erogazione delle agevolazioni), agli impegni finanziari derivanti dalla realizzazione del programma – con particolare riferimento all'apporto di mezzi finanziari non inferiori al 25%) - e dal collegato eventuale incremento del capitale circolante;
- la validità tecnico-economico-finanziaria del programma, con particolare riferimento al livello di innovatività ed al contenuto tecnologico dello stesso, ai livelli occupazionali, alle potenzialità degli



impianti, alle produzioni conseguibili, alle prospettive di mercato, ai previsti effetti di carattere reddituale, finanziario e patrimoniale derivanti dalla realizzazione del programma stesso;

- il piano finanziario per la copertura degli investimenti e delle spese relative alla normale gestione, attraverso il ricorso ai mezzi propri aziendali, alle fonti di finanziamento esterne ed alle agevolazioni;
- la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o costruzioni) nell'ambito del quale viene realizzato il programma e la corrispondenza dell'immobile stesso, in relazione all'attività da svolgere, ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso;
- l'ammissibilità delle spese indicate dall'impresa, sia per quanto attiene alla pertinenza e alla congruità delle spese prospettate sia per quanto riguarda le limitazioni previste, al fine di proporre l'ammontare per le agevolazioni;
- la determinazione dell'agevolazione;
- i dati che determinano il valore degli indicatori e delle relative maggiorazioni.

Nel corso dell'istruttoria, il Gestore Concessionario potrà richiedere al proponente **la rettifica dei soli errori ed irregolarità formali** ovvero delle **precisazioni e chiarimenti** in merito ai dati ed alla documentazione prodotta, nel solo caso in cui questi si rendano necessari per la definizione dell'istruttoria.

Tale comunicazione può avvenire esclusivamente a mezzo e-mail ed il proponente dovrà **rispondere**, entro e non oltre **15 giorni**, a mezzo e-mail o posta (tramite raccomandata con ricevuta di ritorno) nel caso in cui sia necessario produrre della documentazione cartacea.

**Entro 5 giorni** dalla conclusione dell'iter istruttorio, il Gestore Concessionario invierà al proponente una **nota con motivato giudizio**, sia positivo che negativo.

La concessione delle agevolazioni avviene secondo la posizione assunta dai programmi in specifiche graduatorie di merito, seguendo l'ordine decrescente dal primo fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Per ciascuno dei programmi utilmente collocati in graduatoria, il Gestore Concessionario provvede ad adottare i provvedimenti di concessione provvisoria e a darne comunicazione anche in forma elettronica alle imprese interessate.



## Principali obblighi il beneficiario

- Apportare mezzi finanziari pari almeno al **25%** degli investimenti ammissibili.
- L'impresa proponenti devono essere **già iscritte nel Registro delle imprese** e, quelle di servizi, devono essere **costituite** sotto forma **di società regolari** e se prevedono investimenti superiori a € 300.00,00 devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria (serve apposita auto-dichiarazione).
- È prevista la revoca del finanziamento qualora anche uno solo degli indicatori che hanno determinato la posizione in graduatoria (comprese le maggiorazioni) dovesse registrare uno scostamento in diminuzione superiore al 30%, ovvero la media degli stessi scostamenti dovesse registrare una diminuzione di oltre il 10%.
- I requisiti soggettivi delle imprese **femminili** devono essere mantenuti **sino ai 3 anni** successivi all'entrata in funzione del programma agevolato, pena la revoca totale dell'agevolazione concessa.
- Si impegna a mantenere la piena disponibilità del suolo e degli immobili oggetto del programma di investimenti per tutto il periodo dello stesso e **sino ai 3 anni successivi dalla data di entrata in funzione degli impianti** oggetto del programma ammesso, pena la revoca del finanziamento.
- I programmi di investimenti devono essere avviati **successivamente** alla comunicazione, da parte del gestore concessionario, della **conformità** di massima alle condizioni di ammissibilità previste dalla normativa
- I programmi **devono concludersi entro i 24 mesi** dalla data di comunicazione di **concessione provvisoria** delle agevolazioni.
- Si impegna a non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali ed immateriali prima di 3 anni dalla data di entrata in funzione dell'impianto.
- A non violare gravemente, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro o i contratti collettivi di lavoro.
- A non variare l'indirizzo produttivo inquadrando l'impresa in una divisione ATECO diversa da quella relativa alla domanda agevolata.

